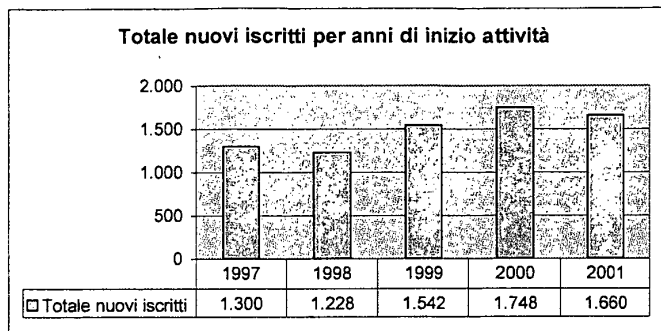
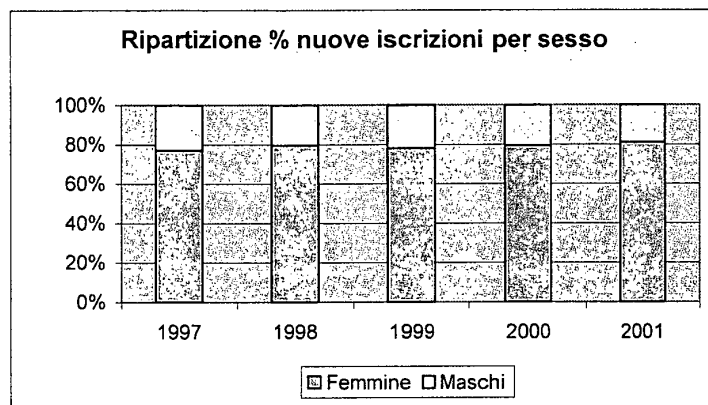
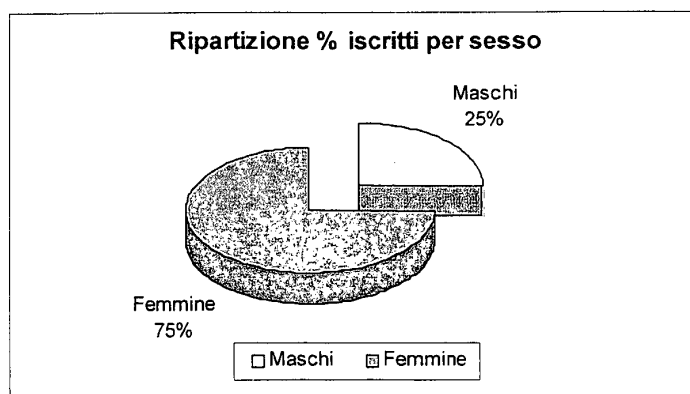




Si evidenzia, inoltre, come dato utile anche per un costante monitoraggio dell'andamento del costo per le indennità di maternità, che le iscrizioni pervenute negli ultimi anni hanno evidenziato un progressivo innalzamento (attualmente già



oltre l'80%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile, con una tendenza che, se confermata nei prossimi anni, comporterà un ulteriore incremento del peso percentuale (già pari al 75%) della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente.



La voce include, inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

In dettaglio:

- Contributi soggettivi 2001	Lit.	43.423.144.859
- Contributi integrativi 2001	Lit.	9.903.709.877
- Contributi di maternità 2001	Lit.	3.268.400.000
- Interessi di mora	Lit.	614.004.648
- Sanzioni	Lit.	2.055.569.101

• **Proventi finanziari (Lit. 10.993.661.744)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari intrattenuti con l'Istituto di credito "San Paolo IMI", per un totale di Lit. 1.033.313.946;

Interessi attivi su c/c 10-3340	Lit.	785.098.087
Interessi attivi su c/c 10-3687	Lit.	234.580.741
Interessi attivi su c/c 10-3686	Lit.	13.635.118

- 2) gli interessi attivi su due rimborsi operati dall'ACEA;

Interessi attivi	Lit.	3.417
------------------	------	-------

- 3) i proventi derivanti dalle operazioni di pronti contro termine effettuate dalla società di gestione Ersel;

Interessi su Pronti contro Termine	Lit.	12.799.926
------------------------------------	------	------------

- 4) gli interessi attivi derivanti dai titoli di Stato (nazionali, area Euro ed esteri) di proprietà dell'Ente, acquisiti per il tramite delle società di gestione;

Interessi attivi su obbligazioni	Lit.	2.539.020.651
----------------------------------	------	---------------

- 5) le differenze attive sulle divise estere realizzate nel corso dell'anno per effetto delle operazioni di compravendita di titoli esteri, nonché, per Lit. 321.305.416, quelle realizzate su tre operazioni di "swap" chiuse al 1/11/2001 (v. oltre la voce "Differenziali positivi su swap");

Utili su cambi	Lit.	1.239.480.939
----------------	------	---------------

- 6) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di titoli obbligazionari;

Plusvalenze su obbligazioni	Lit.	1.576.911.893
-----------------------------	------	---------------

- 7) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) conseguite per effetto delle operazioni di compravendita di titoli azionari;

Plusvalenze su azioni	Lit.	2.829.845.307
-----------------------	------	---------------

- 8) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di fondi comuni;

Plusvalenze su fondi comuni Lit. 955.371.439

- 9) i dividendi riscossi nel corso dell'anno sui titoli azionari di società residenti in Paesi non appartenenti all'area Euro (Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Svezia, Giappone);

Dividendi azioni extra Euro Lit. 283.032.972

- 10) i dividendi riscossi nel corso dell'anno sui titoli azionari di società residenti in Paesi appartenenti all'area Euro (principalmente Italia, Germania e Francia);

Dividendi azioni Euro Lit. 257.499.416

- 11) gli interessi attivi lordi maturati sulle giacenze monetarie sui c/c di servizio intrattenuti con le società di gestione mobiliare in relazione alle disponibilità temporaneamente non investite;

Interessi attivi su c/c GPM Lit. 65.391.327

- 12) l'importo riconosciuto monetariamente dalla società di gestione ING a titolo di parziale retrocessione delle commissioni di gestione su un proprio fondo comune;

Retrocessione commissioni su fondi comuni Lit. 32.646.675

- 13) l'ammontare dei crediti d'imposta sui dividendi, sia nella misura c.d. "piena" (art. 14 del D.P.R. 917/86) che c.d. "limitata" (art. 11, comma 3-bis, D.P.R. 917/86), distribuiti da società residenti e percepiti nel periodo d'imposta, nella misura pari al 58,73% degli stessi. Tali crediti ai fini del calcolo dell'IRPEG dovuta dall'Ente (v. voce "Irpeg" del Conto economico), sono dapprima computati in aumento della base imponibile e, successivamente, in diminuzione dell'imposta dovuta (v. voce "Erario c/crediti d'imposta" dell'attivo dello Stato patrimoniale).

Crediti d'imposta sui dividendi Lit. 96.820.000

- 14) l'importo di competenza dell'anno 2001 (valutato in relazione ai giorni di possesso) degli "scarti positivi di emissione", cioè della differenza (positiva) tra il valore di rimborso e quello di emissione dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno (c.d. "emissione sotto la pari");

Scarti positivi di emissione Lit. 48.026.396

- 15) i differenziali positivi (per la quota di competenza dell'anno) su due delle tre operazioni di "swap" conclusesi nell'anno (in particolare per i contratti di "acquisto"), pari al "premio", cioè alla differenza "positiva" tra il "cambio a pronti" e il "cambio a termine" stabiliti contrattualmente.

Differenziali positivi su swap Lit. 23.497.440

Più in dettaglio, si precisa che tali operazioni (due delle quali già in essere alla fine del precedente esercizio) sono effettuate a fronte di un'esposizione netta in moneta estera (par. 7.1.4. del principio contabile nazionale nr. 26), e non hanno avuto, pertanto, carattere speculativo, anche in considerazione dei seguenti elementi:

- 1) il Regolamento per la gestione esterna del patrimonio prevede, all'art. 4, II comma, il divieto di compiere operazioni tipicamente speculative;
- 2) i singoli contratti stipulati con le società di gestione prevedono esplicitamente che l'utilizzo di strumenti finanziari c.d. "derivati" possa avvenire esclusivamente a titolo di copertura di rischio (di cambio, di tasso di interesse, ecc.).

Per completezza, nel rammentare che lo "swap" è *"il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere ad una data prestabilita un importo determinato in base al differenziale del tasso di cambio contrattuale e di quello corrente alla data di scadenza dell'operazione"* (Reg. Banca d'Italia del 16/1/1995) si espongono nella seguente tabella gli elementi fondamentali dei tre contratti di swap e il loro risultato netto complessivo:

Swap su dollari USA ¹	Vendita	Acquisto	Acquisto
Capitale nozionale	1.488.957	496.319	992.638
Data inizio operazione	01/11/2000	28/12/2000	18/01/2001
Data fine operazione	01/11/2001	01/11/2001	01/11/2001
Cambio a pronti	0,84673	0,92374	0,94067
Premio (sconto)	(0,01191)	0,00939	0,00610
Cambio a termine	0,85864	0,93313	0,94677
Cambio alla scadenza	0,90390	0,90390	0,90390
Risultato netto operazione	168.124.544	33.303.747	96.282.071

Inoltre, come già sottolineato in precedenza (voce "Attività finanziarie" dell'attivo dello Stato Patrimoniale), le norme civilistiche e i principi contabili non permettono di tener conto delle plusvalenze "implicite" maturate al termine dell'anno, cioè dei maggior valori di mercato dei titoli rispetto al costo storico, se non effettivamente realizzate attraverso la dismissione.

Tuttavia, al fine di fornire una più compiuta informazione, si rappresenta che, ove fosse stato possibile tener conto anche di tali plusvalenze "latenti" (maturate ma non realizzate), il valore delle attività finanziarie sarebbe stato superiore di Lit. 715.599.065 ed in particolare:

Asset	Maggior valore al 31/12/2001 non evidenziabile in bilancio
Azioni Euro	129.712.404
Azioni UK	86.395.904
Azioni USA	146.371.289
Fondi comuni	280.980.014
Obbligazioni	72.139.454
Totale	715.599.065

- **Proventi straordinari (Lit. 2.122.033.381)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2000, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2001;

Insuss.ze montanti contr. anni precedenti Lit. 79.110.602

- 2) le insussistenze attive (di cui, principalmente, Lit. 7.713.918 relative alla quota dell'accantonamento effettuato, al 31/12/2000, in relazione ai compensi ancora spettanti per l'anno 2000 ad alcuni componenti degli Organi Statutari, eccedente l'importo effettivamente erogato nel corso del 2001 poiché, per effetto delle modifiche introdotte con la L. 342/2000, è venuta meno, per la quasi totalità degli stessi, l'assoggettamento all'I.V.A. di tali compensi e Lit. 15.686.683 relative alla quota dell'accantonamento effettuato, al 31/12/2000, in relazione alle domande di indennità di maternità, pendenti al 31/12/2000, poi liquidate in misura inferiore rispetto al previsto);

Insussistenza attive Lit. 35.826.162

- 3) l'importo della differenza positiva tra valore di cessione e valore residuo non ammortizzato derivante dalla intervenuta cessione di un tavolo riunioni (danneggiato a seguito del trasloco presso l'attuale sede) proprio nei confronti della società incaricata del trasporto, in conto della maggior parte del costo relativo al servizio di trasporto;

Plusvalenze patrimoniali Lit. 1.212.340

- 4) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;

Abbuoni e arrotondamenti attivi Lit. 45.502

- 5) la valorizzazione delle quote dei fondi comuni e delle azioni ricevute gratuitamente nel corso dell'anno (per retrocessione parziale delle commissioni di gestione e per assegnazione gratuita per effetto di "optional dividend", aumento gratuito di capitale sociale o "spin-off");

Sopravvenienze attive su investimenti Lit. 42.772

- 6) la contribuzione (soggettiva, integrativa e di maternità) relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2000) per la parte eccedente quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato, ad esempio, da iscrizioni, pervenute nel 2001, ma relative agli anni pregressi (iscrizioni tardive, pari ad oltre 200), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli stessi anni o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc;

Contributi integrativi anni precedenti Lit. 1.098.879.621

Contributi soggettivi anni precedenti	Lit.	884.536.382
Contributi di maternità anni precedenti	Lit.	22.380.000

PARTE II – COSTI

- **Accantonamenti previdenziali (Lit. 51.362.715.758)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, sia della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2001 sia della rivalutazione dei montanti contributivi al 31/12/2000 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni – v. voce “Maggiori montanti aa.pp.” nel Conto economico), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2001, al 4,7781%. In particolare:

- Accantonamento contributo soggettivo 2001	Lit.	43.423.144.859
- Rivalutazione montanti contributivi	Lit.	7.939.570.899

- **Prestazioni assistenziali (Lit. 3.290.780.000)**

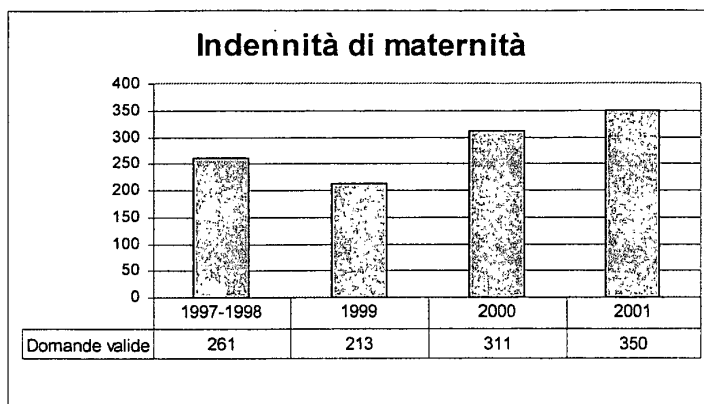
La posta è costituita dalle seguenti voci:

- 1) L'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza del presente esercizio, in quanto scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2001. In particolare, per Lit. 2.336.927.445 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro il 31/12/2001 e, per Lit. 862.946.457, da quelle ancora da liquidare a tale data.

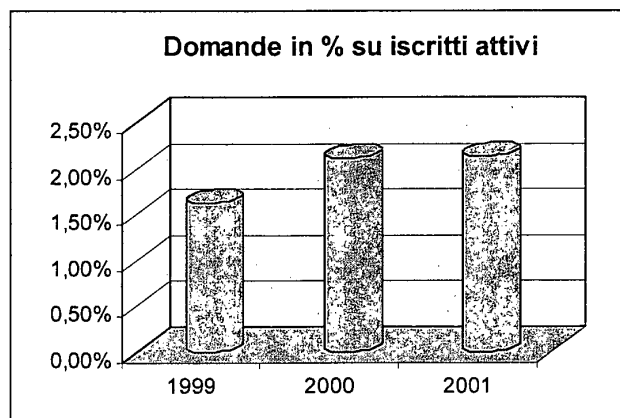
Indennità di maternità	Lit.	3.199.873.902
------------------------	------	---------------

Vale la pena di sottolineare come l'anno 2001 abbia confermato la costante tendenza all'incremento nel numero delle domande presentate (rispetto a quello dei precedenti esercizi), pur mantenendo, negli importi medi delle prestazioni, una misura (lievemente superiore ai 9 milioni di lire) che si colloca poco oltre il minimale annuale INPS.

In particolare, dalla lettura coordinata dei seguenti grafici, pare di poter evincere che, al di là della singolarità



dell'anno 1999, gli ultimi due esercizi confermano che la tendenza all'aumento delle domande presentate è, in realtà, causato dall'incremento nel numero degli iscritti all'Ente, poiché il totale delle istanze è attestato, in



entrambi gli anni, sul 2% del totale degli iscritti attivi.

- 2) L'importo dell'accantonamento al "Fondo Conto Separato Indennità di maternità", che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulado negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi. Come detto in precedenza, si sottolinea che, per la prima volta, anche per effetto dell'intervenuto aumento, proprio a partire dall'anno 2001, del contributo capitaro da Lit. 120.000 a Lit. 200.000, è stato possibile effettuare l'accantonamento a tale fondo, nella misura di Lit. 90.906.098, pari, appunto, alla differenza tra la contribuzione di maternità dell'anno (Lit. 3.268.400.000, oltre al maggiore importo, rilevato nell'esercizio, degli anni precedenti, pari a Lit. 22.380.000) e l'ammontare delle indennità di maternità di competenza dell'anno (Lit. 3.199.873.902).

Accantonamento contribuzione maternità	Lit.	90.906.098
--	------	------------

- **Materiale vario e di consumo (Lit. 26.629.655)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria (principalmente cartelline per le pratiche individuali degli iscritti, toner per stampanti e fotocopiatrici, carta, buste, ecc.), per libri, pubblicazioni e riviste (quali, ad esempio, l'abbonamento al "Il Sole – 24 Ore", a "Guida Normativa" e a "Italia Oggi") e per altri beni di modesto importo unitario (tra i quali, ad esempio, le bevande, le lampadine, ecc.)

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

- Acquisto materiale di cancelleria	Lit.	18.761.902
- Acquisto libri e pubblicazioni	Lit.	1.714.253
- Acquisti diversi	Lit.	6.153.500

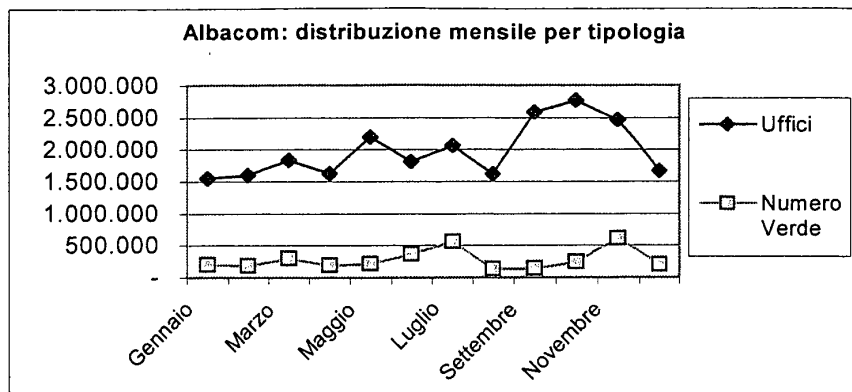
- **Utenze varie (Lit. 70.632.471)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche ed idriche attivate presso l'immobile di Via Cesalpino, per quelle telefoniche relative all'attuale sede dell'Ente, per l'utilizzo delle schede telefoniche "call-it" da parte dei componenti degli Organi Statutari, per i canoni di noleggio e di abbonamento relativo ai telefoni cellulari, nonché per la connessione telefonica con il gestore "Albacom", comprensiva della funzionalità del c.d. "numero verde a ripartizione".

Più in particolare:

- Energia elettrica	Lit.	1.334.100
- Telefoni e fax sede	Lit.	9.327.208
- Telefoni cellulari	Lit.	9.588.486
- Canoni noleggio telefoni cellulari	Lit.	1.822.593
- Canoni abbonamento contratti TIM	Lit.	1.260.010
- Traffico telefonico Call-It	Lit.	19.276.319
- Acqua	Lit.	492.574
- Canoni abbonamento Albacom	Lit.	425.968
- Traffico telefonico Albacom	Lit.	27.105.213

Con particolare riferimento a quest'ultima voce, il seguente grafico evidenzia, con riferimento a ciascun mese, la quota di costo derivante dalle chiamate in uscita e quella concernente l'utilizzo, da parte degli iscritti, del c.d. "numero verde a ripartizione".



- **Spese di manutenzione (Lit. 39.157.898)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, relativi alla manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione "S.I.P.A."), nonché altre manutenzione e riparazioni diverse (quali, ad esempio, la manutenzione degli estintori, le piccole riparazioni del mobilio, ecc.).

In particolare:

- Manutenzione macchine ufficio	Lit. 4.224.741
- Manutenzione hardware e software	Lit. 34.010.537
- Manutenzioni e riparazioni diverse	Lit. 922.620

- **Costi per il personale (Lit. 1.040.909.381)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), compreso il costo per le ferie maturate ma non ancora godute al 31/12/2001 (incluso nella voce "Stipendi base") e quello per il corso di formazione svoltosi nei mesi di febbraio e marzo, ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre). Al riguardo si sottolinea che nel mese di luglio 2001 è intervenuto il rinnovo del CCNL di categoria (periodo di vigenza, per la parte economica, 01/01/2000 – 31/12/2001) che ha comportato, tra l'altro, la corresponsione di una "una tantum" per l'anno 2000, il cui importo è evidenziato nell'apposita voce.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

- Stipendi base	Lit.	519.259.777
- Tredicesima mensilità	Lit.	44.323.743
- Premi di produttività	Lit.	119.268.230
- Straordinari diurni	Lit.	48.825.589
- Straordinari festivi e notturni	Lit.	1.492.257
- Indennità per particolari incarichi	Lit.	19.370.760
- Indennità di funzione	Lit.	16.900.000
- Una tantum rinnovo CCNL	Lit.	10.305.900
- Buoni pasto	Lit.	24.871.079
- Contributi INPS	Lit.	221.475.346
- Contributi INAIL	Lit.	2.891.400
- Omaggi ai dipendenti	Lit.	2.145.000
- Spese per trasferta dipendenti	Lit.	4.286.868
- Indennità di trasferta dipendenti	Lit.	1.087.032
- Corsi di formazione	Lit.	4.406.400

• **Compensi professionali (Lit. 126.137.818)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente (Lit. 17.625.612), per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94 (Lit. 3.000.000), per la consulenza in materia finanziaria fornita dalla società Projetica (Lit. 20.400.000) e per le collaborazioni occasionali concernenti l'attività di ricezione e classificazione delle dichiarazioni reddituali dell'anno e di sistemazione dell'archivio (Lit. 8.000.000);

Consulenze tecniche	Lit.	49.025.612
----------------------------	-------------	-------------------

- 2) i costi per le consulenze e le spese legali (quali la rappresentanza legale fornita dallo Studio Associato Romanelli nella causa contro la società SEP e la consulenza fornita dallo stesso Studio per l'attività di assistenza nella stesura del contratto di acquisto e di appalto relativi all'immobile di Via Cesalpino);

Consulenze e spese legali	Lit.	45.383.201
----------------------------------	-------------	-------------------

- 3) le spese di viaggio dei consulenti (in particolare per le partecipazioni della società di consulenza finanziaria ad alcune riunioni degli Organi Statutari);

Spese di viaggio consulenti	Lit.	2.773.005
------------------------------------	-------------	------------------

- 4) il costo per la revisione contabile del presente bilancio.

Revisione contabile	Lit.	28.956.000
----------------------------	-------------	-------------------

- **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (Lit. 963.849.576)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese di modesta entità (rappresentate, principalmente, dall'affitto delle sale per le due riunioni del C.d.A. tenute fuori dalla sede nei mesi di maggio e giugno).

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale	Lit.	313.058.407
- Compensi	Lit.	280.500.007
- Gettoni di presenza	Lit.	32.558.400
 Presidente e Consiglieri di Amministrazione	 Lit.	 327.848.397
- Compensi	Lit.	283.865.997
- Gettoni di presenza	Lit.	43.982.400
 Collegio dei Sindaci	 Lit.	 168.435.866
- Compensi	Lit.	95.544.000
- Gettoni di presenza	Lit.	70.721.200
- Contributi INPS a carico Ente	Lit.	2.170.666
 Rimborsi e altre spese	 Lit.	 154.506.906
- Spese di viaggio	Lit.	91.390.018
- Spese di alloggio	Lit.	35.753.958
- Spese di vitto	Lit.	24.775.128
- Altre spese	Lit.	2.587.802

- **Spese di rappresentanza (Lit. 418.000)**

L'ammontare della voce è costituita dalle spese per i biglietti augurali Unicef.

- **Servizi vari (Lit. 170.236.927)**

La voce è costituita dalle spese per i trasporti e i corrieri, dalle spese postali e dai valori bollati acquistati o addebitati da terzi (banche, società di gestione del patrimonio mobiliare, ecc.), dalle spese tipografiche (per la stampa degli estratti conto annuali, per i modelli, predisposti per la lettura ottica, di autodichiarazione per l'anno 2001 e per la circolare inerente il versamento dell'acconto per l'anno 2001), dai costi per il servizio "Postel", dalle spese per le inserzioni sui quotidiani per la ricerca del personale e dal costo sostenuto, tramite la società Telecom Italia Network, per lo "spazio" dedicato al sito Web dell'Ente.

In particolare:

- Spese per trasporti e corrieri	Lit.	4.108.978
- Spese postali e bolli	Lit.	113.063.874
- Spese tipografiche	Lit.	49.830.000
- Postel	Lit.	722.500
- Spese per ricerca del personale	Lit.	2.112.000
- Abbonamento ad Internet	Lit.	399.575

• **Altre spese generali (Lit. 71.143.112)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, quello per il rinnovo e/o stipula di quattro contratti di assicurazione (il primo per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, il secondo per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti, il terzo per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino e il quarto per la copertura dei rischi di infortunio delle tre risorse che hanno effettuato la collaborazione occasionale – v. voce “Consulenze tecniche”), quello per le tasse di concessione governativa pagata sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbuoni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

- Quote associative AdEPP	Lit.	40.000.000
- Polizze assicurative	Lit.	30.268.874
- Concessioni governative	Lit.	839.752
- Abbuoni e arrotondamenti passivi	Lit.	34.486

• **Spese di promozione e editoriali (Lit. 146.102.307)**

La voce comprende sia le spese complessivamente sostenute per la pubblicazione del notiziario dell'Ente nel corso dell'anno 2001 (costi tipografici e di invio postale, costo della consulenza per la redazione, ecc.) sia quelle relative all'attività promozionale svolta nel corso dell'anno, sotto forma di incontri con gli iscritti in varie località (Ancona, Bologna, Genova, Torino, Bari, Cagliari), comprensive di tutti i costi direttamente imputabili (spese alberghiere, di vitto, di trasporto, materiale informativo agli iscritti, spese postali per l'invito alle riunioni, ecc.).

In particolare:

- Spese per le pubblicazioni dell'Ente	Lit.	82.709.337
- Spese per attività promozionale	Lit.	63.392.970

- **Affitti passivi e pulizia locali (Lit. 210.109.601)**

La voce comprende il costo per la locazione della sede sociale di Via degli Scialoja, quello per gli oneri accessori (riscaldamento, acqua, pulizia scale, ecc., comprensivo del relativo conguaglio determinato, presuntivamente, in base a quello dell'anno precedente), e per la pulizia dei locali della sede.

In particolare:

- Fitto locali	Lit.	163.301.724
- Pulizia locali in affitto	Lit.	21.060.000
- Oneri accessori di locazione	Lit.	25.747.877

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (Lit. 2.667.720.917)**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo dell'ammontare complessivo degli interessi (per omesso o tardivo versamento) e delle sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e per tardiva iscrizione) maturate nel 2001. Come già esposto in precedenza, l'accantonamento risponde ad un criterio di prudenza, non essendo ancora iniziata la fase di recupero coatto degli stessi crediti e anche in relazione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive recentemente approvato dai Ministeri Vigilanti.

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (Lit. 49.486.985)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito, per Lit. 2.181.034 dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e per Lit. 47.305.951 dalla quota sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno.

- **Oneri finanziari (Lit. 17.328.034.716)**

La posta comprende:

- 1) gli interessi passivi addebitati sul conto 10/3686 in relazione ad un modesto scoperto per valuta;

Interessi passivi c/c 10-3686	Lit.	13.454
-------------------------------	------	--------

- 2) le spese e le commissioni bancarie (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti dei bollettini di conto corrente postale, per la compilazione del modello ABI richiesto per l'attività di revisione contabile del bilancio);

Spese e commissioni bancarie	Lit.	1.137.750
------------------------------	------	-----------

- 3) le commissioni di fidejussione (per la quota di competenza del periodo, in relazione al contratto di locazione della sede di Via degli Scialoja, per evitare la costituzione del deposito cauzionale e la polizza relativa al differimento, a fine anno, del pagamento di una quota consistente del prezzo di acquisto dell'immobile di Via Cesalpino, con un

vantaggio – calcolato al tasso netto medio di remunerazione sul conto bancario -, al netto di tale costo, di oltre 70 milioni di lire);

Commissioni di fidejussione Lit. 14.388.134

- 4) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;

Commissioni di custodia Lit. 216.712

- 5) gli oneri finanziari di diversa natura (rappresentati dalle spese per le comunicazioni periodiche delle società di gestione del patrimonio mobiliare);

Oneri finanziari diversi Lit. 965.471

- 6) gli oneri finanziari addebitati dalle società di gestione del patrimonio mobiliare (commissioni pagate agli intermediari sulle operazioni di compravendita dei titoli, le spese fisse su tali operazioni, i bolli dovuti per le operazioni concluse fuori dei mercati regolamentati) e le commissioni loro riconosciute per l'attività di gestione e per la custodia dei valori mobiliari;

Commissioni di negoziazione titoli Lit. 95.894.672

Spese su negoziazione titoli Lit. 4.018.243

Bolli su contratti di borsa Lit. 9.368.660

Commissioni GPM Lit. 180.779.204

Commissioni di custodia titoli Lit. 14.639.805

Per completezza di informazione si espone, nella seguente tabella, la suddivisione delle predette voci tra le società di gestione, sottolineando che la notevole differenza tra i gestori nell'ammontare delle commissioni sulle negoziazioni titoli deriva sia dal diverso ammontare di operazioni di compravendita compiute (130 Ersel, 590 Ing e 69 Invesco, per un totale di oltre 780 operazioni di acquisto e vendita) sia dal diverso costo contrattualmente concordato (in misura percentuale sul valore dei titoli contrattati per Ersel, in misura fissa ad operazione per Ing, senza alcun costo per Invesco). Si precisa, inoltre, che poiché la gestione da parte di Invesco è effettuata in propri fondi comuni, la commissione di gestione è pari a zero, essendo già addebitata sul valore complessivo del patrimonio di ciascun fondo comune partecipato.

	ERSEL	ING	INVESCO	Totale
Comm.ni su neg. titoli	41.788.321	54.106.351	-	95.894.672
Spese su neg. titoli	1.268.215	2.750.028	-	4.018.243
Bolli su contr. di borsa	9.368.660	-	-	9.368.660
Commissioni su GPM	95.205.100	85.574.104	-	180.779.204
Comm. custodia titoli		14.639.805	-	14.639.805
Totale	147.630.296	157.070.288	-	304.700.584

- 7) le differenze passive sulle divise estere realizzate nel corso dell'anno per effetto delle operazioni di compravendita di titoli esteri;

Perdita su cambi Lit. 174.826.714

- 8) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) sopportate per effetto delle operazioni di compravendita dei titoli azionari e obbligazionari;

Minusvalenze su titoli Lit. 5.203.867.522

- 9) i differenziali negativi (per la quota di competenza dell'anno) su una delle tre operazioni di "swap" conclusesi nell'anno (in particolare il contratto di "vendita"), pari allo "sconto", cioè alla differenza "negativa" tra il "cambio a pronti" e il "cambio a termine" stabiliti contrattualmente;

Differenziali negativi su swap Lit. 39.335.483

- 10) la rettifica (negativa) di valore delle attività finanziarie in portafoglio alla chiusura dell'esercizio. Come detto in premessa, in applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, le stesse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media aritmetica semplice delle quotazioni del mese di dicembre);

Svalutazione attività finanziarie Lit. 11.576.721.630

Nel rimandare, per l'indicazione delle ragioni economiche e tecniche che hanno determinato una perdita di valore così marcata, a quanto già esposto diffusamente in precedenza (voce "Attività finanziarie" dell'attivo dello Stato Patrimoniale), si evidenzia, nella seguente tabella, l'incidenza percentuale di tale svalutazione, suddivisa in relazione alle singole categorie di investimenti, rispetto al costo storico originario (valori in migliaia di Lire):

Asset	Costo storico	Svalutazione	Incidenza %
Azioni Euro	12.969.574	1.670.540	12,88%
Azioni UK	6.424.898	440.507	6,86%
Azioni USA	20.643.954	1.343.421	6,51%
Fondi comuni	64.662.448	7.909.947	12,23%
Obbligazioni	60.166.735	212.307	0,35%
Totale	164.867.609	11.576.722	7,02%

- 11) l'importo di competenza dell'anno 2001 (valutato in relazione ai giorni di possesso) degli "scarti negativi di emissione", cioè della differenza (negativa) tra il valore di rimborso e quello di emissione dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno (c.d. "emissione sopra la pari");

Scarti negativi di emissione Lit. 11.861.262

- **Ammortamenti delle immobilizzazioni (Lit. 377.623.337)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio, per la cui quantificazione si rimanda a quanto sopra esposto relativamente alle varie voci dell'attivo.

In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Lit. 279.910.256)

- Ammortamento Spese di costituzione	Lit.	1.072.000
- Ammortamento Spese di prima iscrizione	Lit.	32.043.386
- Ammortamento Spese elettorali	Lit.	185.219.116
- Ammortamento Licenze software	Lit.	41.335.754
- Ammortamento Migliorie su beni di terzi	Lit.	20.240.000

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Lit. 97.713.081)

- Ammortamento apparecchiature hardware	Lit.	54.903.531
- Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	Lit.	15.502.740
- Ammortamento Cellulari	Lit.	185.563
- Ammortamento Mobili e arredi	Lit.	22.584.615
- Ammortamento Impianti elettronici	Lit.	2.196.000
- Ammortamento Attrezzature d'ufficio	Lit.	2.340.632

- **Oneri Tributari (Lit. 645.092.920)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);

IRAP Lit. **71.845.000;**

- 2) l'IRPEG dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati (per l'immobile acquistato nel gennaio del 2001) e sull'ammontare dei dividendi distribuiti da società residenti e non residenti, che non rientrano nel c.d. "regime del risparmio gestito". Questo importo, in sede di versamento, andrà decurtato dell'ammontare dei crediti d'imposta spettanti sui medesimi dividendi (art. 14 e 11, comma 3-bis, del D.P.R. 917/86), separatamente evidenziati nell'apposita voce dell'attivo (v. voce "Erario c/crediti d'imposta", per Lit. 96.820.000): pertanto, l'importo effettivamente a carico dell'Ente è di Lit. 159.389.000).

IRPEG Lit. **256.209.000**

- 3) l'imposta comunale sugli immobili, dovuta e pagata per l'anno 2001, in relazione all'immobile di Via Cesalpino;